

SANITÀ Lo chiedono i Sindaci ai Direttori
Convenzioni e nuove sinergie fra Asl in Valsesia e Vercellese

GATTINARA L'emergenza che riguarda la Sanità locale è la carenza di personale medico specialistico in alcuni settori quali ginecologia, radiologia, ortopedia, pediatria e medicina generale con conseguenti soppressioni di attività e servizi e

coinvolge molti amministratori della Valsesia e del Vercellese, che attraverso Daniele Baglione, sindaco di Gattinara e fondatore del Comitato «La carenza di medici disponibili a lavorare sul nostro territorio destabilizza il nostro assetto sanitario - commenta Daniele Baglione, Sindaco di Gattinara e fondatore del Comitato Permanente di Sorveglianza e Proposta a Difesa della Sanità Valsesiana e Vercellese - Questo problema, pur comune ad altri territori, va affrontato e risolto

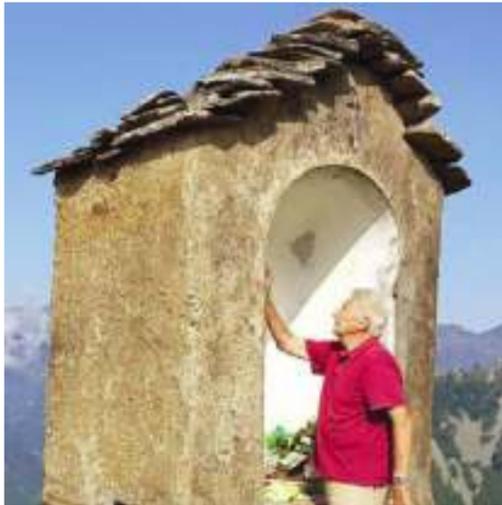
rapidamente ed efficacemente con soluzioni logiche, attuabili e condivise». Il sindaco ha individuato alcune possibilità, che in sintesi consistono nel valorizzare le professionalità sanitarie esistenti sviluppando sinergie nell'organizzazione delle attività e dei servizi con aziende sanitarie limitrofe realizzando unioni funzionali tra territori vicini come ad esempio una integrazione organizzativa di alcune funzioni tra i vicini ospedali di Borgosesia e Borgomanero, che consentirebbe -

secondo il Comitato - di elevare l'offerta sanitaria di entrambi i territori portando ad un ampliamento dei servizi.

«Ciò che non vogliamo, sono servizi precari, insicuri e insostenibili dal punto di vista dei costi» conclude Baglione invitando le Direzioni Generali delle Asl del territorio a valutare attentamente nuove proposte e ad effettuare convenzioni e accordi locali tra aziende sanitarie limitrofe che consentirebbero di superare le attuali criticità.

LUTTO Morto domenica scorsa in ospedale, le sue condizioni si sono aggravate all'improvviso
La Valle Cervo piange Orazio Boggio Marzet
Ricercatore, storico e memoria dell'intera comunità. Era stato anche amministratore pubblico

CAMPIGLIA Alta Valle del Cervo in lutto per la scomparsa, nella tarda notte di domenica scorsa 30 settembre, all'ospedale cittadino, di Orazio Boggio Marzet, bella figura di valigiano orgoglioso delle proprie origini, ricercatore, storico e memoria della comunità di Oriomosso e dell'Alta Valle tutta. Aveva 86 anni, ma ancora tanti interessi e cose da sbrigare, studi da approfondire, persone da incontrare, manufatti da restaurare, consigli da elargire. Un decadimento improvviso, con l'aggravarsi veloce delle condizioni di salute, ne avevano consigliato il ricovero al nosocomio due settimane orsono. Poi la morte per complicazioni varie.



STORIA Boggio Marzet è stato un profondo conoscitore della Valle sia dal punto di vista morfologico sia culturale. Riposa nella tomba di famiglia del cimitero di Oriomosso. Qui, mentre "restauro" la cappella del Pian Musin

Paolo Cirri e Mario E. Villa, il volume "La prima guerra d'indipendenza vista da un soldato-Le lettere del biellese Pietro Antonio Boggio Bertinet", editato dall'Associazione Amici di San Giovanni e dall'Associazione del Parco della Battaglia, resoconto letterario minuzioso di quei lontani avvenimenti. «Di Oriomosso conosceva ogni pietra - ricorda la sorella Paola - ogni vicenda storica, ogni avvenimento recente o passato e sapeva collocare con precisione aneddoti, personaggi, memorie nel giusto contesto. Ha fatto tanto per il paese, per noi familiari e per la sua gente».

Le esequie. La recita del santo rosario, con grande partecipazione di fedeli, si è tenuta martedì alle 17.30 alla chiesa di pertinenza di San Biagio, mentre il funerale, ugualmente partecipato, ha avuto luogo ieri alle 10 a Oriomosso. Dopo la funzione, Orazio Boggio Marzet è stato accompagnato alla tomba di famiglia del raccolto cimitero locale accanto ai suoi cari, aperto sul ventaglio della valle come un grande respiro. Restano nel lutto anche le amate sorelle Benilde, Paola e Lucia con le loro famiglie, altri parenti, conoscenti e amici tutti.

• Rosy Gualinetti

Originario di Oriomosso, frazione di Quittengo, dove aveva conservato la casa avita, Orazio Boggio Marzet viveva a Biella in via Schiapparelli 18 con la moglie Maria Teresa Prario Armit ed era padre di Gian Silvio, sposato con Anna Bellani e padre di Matteo, diciassettenne, cui guardava fieramente come alla prosecuzione di sé. Diplomato all'Istituto tecnico per geometri "Vaglio Rubens", uno dei primi in assoluto, aveva lavorato come tecnico fino al pensionamento presso alcune imprese edili biellesi e torinesi. Era nondimeno molto legato al territorio valligiano, presso

cui trascorreva tutte le estati e dove, ridisceso in città, tornava anche due volte alla settimana per far visita ai residenti stabili, ai suoi morti e ai suoi monti. Così fino all'ultimo, fino a quest'estate appena decorsa, quando ancora accoglieva i visitatori con garbo e amicizia. Significativo e importante il suo impegno nelle istituzioni, avendo fatto parte per molti anni come assessore del comune di Quittengo, del Consiglio di Valle (organismo sovracomunale raggruppante i cinque Comuni dell'Alta Val-

le del Cervo precedente alla costituzione delle Comunità montane, avvenuta nel 1973) e del Consiglio dell'Opera pia laicale di San Giovanni Battista. Suoi scritti comparivano sui giornali locali, sul bollettino "La voce di San Giovanni", sul "Notiziario oriomossese", attesissimo dai convalligiani, che a lui si rivolgevano per risolvere i piccoli problemi quotidiani come a un padre di famiglia premuroso e attento, scrupoloso, preciso e disponibile. Aveva infine curato nel 2005, unitamente a

Brusnengo in festa per il 40° degli alpini

BRUSNENGO Si è svolto nei migliori dei modi questo fine settimana il 40° anniversario della fondazione del gruppo Alpini di Brusnengo e Curino. Un weekend ricco di iniziative ed eventi che ha richiamato molti cittadini dei due paesi e autorità provenienti da fuori, il tutto con lo sfondo tricolore che ha colorato le strade dei paesi. Di interesse anche la mostra itinerante della Grande Guerra che è stata esposta vicino piazza Mercato e che raccoglieva memorie storiche della prima guerra mondiale e cimeli risalenti a quel periodo.

Gli eventi. Il sabato sera è stato il momento della musica: nella chiesa parrocchiale dei ss. Pietro e Paolo si sono esibite prima la Fanfara Alpina della Valle Elvo e successivamente il coro cossatese dei Noi Cantando. Domenica invece i festeggiamenti sono iniziati già dal mattino con la sfilata nelle vie del paese accompagnati ancora una volta dalla Fanfara della Valle Elvo e da rappresentanti delle associazioni dei due comuni e di altri gruppi alpini, presente anche il presidente dell'Ana di Biella Marco Fulcheris. Al termine della sfilata si è svolta la messa al Parco delle Rimembranze. Infine, la giornata si è conclusa con l'ammainabandiera che ha terminato il fine settimana dedicato alle penne nere.



REVERCHON.it

www.reverchon.it

COMPRI UNO UNO è GRATIS!

2x62€
LENTI + MONTATURA

2 OCCHIALI COMPLETI
LENTI + MONTATURA

Dove gli Occhiali... COSTANO MENO!

Nei Centri Ottica Reverchon Dove gli occhiali costano meno

Shopping d'autunno: ci state pensando? Siete alla ricerca di quel particolare che può rinnovare il vostro stile? Quel qualcosa di tendenza e al tempo stesso elegante, possibilmente che coniughi qualità e un prezzo contenuto. Perché allora non iniziare con un paio di occhiali nuovi? Nei centri ottica Reverchon potrete trovare sicuramente quello che fa al caso vostro, risparmiando. Offrire al cliente la possibilità di acquistare prodotti di qualità a prezzi contenuti è infatti da sempre la filosofia commerciale di Paolo ed Enrico Reverchon titolari dei centri ottica omonimi. "Nella nostra attività - spiegano - questa regola è sicuramente basilare: al momento dell'acquisto si ricerca sempre il meglio, cercando di spendere il meno possibile. Ecco perché cerchiamo di andare incontro a questa esigenza proponendo molte soluzioni per articoli di qualità, classici e alla moda". Entrando nel dettaglio si scopre la formula 1 + 1 = 62 euro, ad esempio, prevede: 2 occhiali completi di lenti bianche e montatura. In pratica, pagandone uno solo si avrà in omaggio il secondo, per il cliente stesso o per parente o amico con cui vorrà condividere questa straordinaria opportunità. I punti vendita Reverchon offrono inoltre la possibilità di pagamento rateale: e la prima rata che si inizia a pagarla dopo 90 giorni dall'acquisto. Le offerte proseguono con la

formula 2 x 82 euro: con l'acquisto di un occhiale completo del valore di 82 euro si potrà avere gratis il 2° paio da 62 euro (lenti + montatura). Straordinaria poi l'occasione che viene riservata ai multifocali: 2 x 155 euro, che si traduce in un occhiale multifocale a cui si aggiungerà in omaggio un secondo paio completo per vedere da lontano o da vicino con la montatura del valore di 62 euro. Le offerte sono relative a occhiali da vista completi con montatura e lenti bianche con gradazioni fino a S1 +0-3dt Cil +- 1. Nei centri ottica Reverchon è inoltre possibile sottoporsi gratuitamente al test visivo computerizzato. E' prevista anche la prova, sempre gratuita, delle lenti a contatto. Prodotti, questi, anch'essi in offerta. Il personale dei punti vendita è disponibile per ogni informazione.

OFFERTA 1+1

OCCHIALI DA VISTA RAGAZZI

82€
LENTI + MONTATURA

OFFERTA 1+1

OCCHIALI DA VISTA MULTIFOCALI

155€
LENTI + MONTATURA

2 OCCHIALI 1 MULTIFOCALI + 1 x Lenti a Contatto

BIELLA - Via Italia, 15 - Tel. 015.34789

www.reverchon.it